

Ordinanze P.C.M. n° 3362/2004 e n° 3505/2006
Decr. Presidente Consiglio Ministri del 15.12.06 (rep. n. 5740 del 19.12.06)

“Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell’Art. 32 bis del decreto legge 30 settembre 2003, n° 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n° 326” .

Regione Toscana

Monitoraggio Annualità 2004 e 2005

al 30.06.2008

*al Programma temporale delle verifiche tecniche e
al Piano degli interventi di adeguamento o miglioramento
di cui alle delibere di G.R.T. n° 477/2005 e n° 478/2006 per annualità 2004 e delibera
di G.R.T. n° 546/2006 per l’annualità 2005*

Indice

- 1 Fondo per interventi straordinari della presidenza del consiglio dei ministri.
Ordinanza n° 3362 del 08/07/2004 art. 1, comma 4, lettere a) e c) e Ordinanza 3505 del 09/03/2006 art.3, comma 1 e comma 2**
- 2 “Ulteriori disposizioni relative al Fondo per interventi straordinari della presidenza del consiglio dei ministri istituito ai sensi dell’Art. 32bis del D. Leg. 30settembre 2003, n°269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, 326”
Ordinanza 3505 del 09/03/2006**
- 3 Le attività regionali all’interno del “Programma delle verifiche tecniche” e “Piano degli interventi di adeguamento sismico o miglioramento sismico” - Annualità 2004 e 2005**
- 4 Procedure per l’effettuazione delle verifiche**
- 5 Programma delle verifiche tecniche - Monitoraggio al 30.04.08**
 - 5.1 Annualità 2004
 - 5.2 Annualità 2005
- 6 Piano degli interventi di adeguamento sismico o miglioramento sismico - Monitoraggio al 30.04.08**
 - 3.1 Annualità 2004
 - 3.2 Annualità 2005

Allegati:

- **1a** - quadro riepilogativo del programma delle verifiche tecniche - Annualità 2004
- **1b** - quadro riepilogativo del piano degli interventi di adeguamento sismico o miglioramento sismico - Annualità 2004

- **2a** - quadro riepilogativo del programma delle verifiche tecniche - Annualità 2005
- **2b** - quadro riepilogativo del piano degli interventi di adeguamento sismico o miglioramento sismico - Annualità 2005

Il presente monitoraggio fa riferimento alle verifiche sismiche e agli interventi di adeguamento e miglioramento su edifici pubblici strategici e rilevanti ai fini di un loro collasso, finanziati con il Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, annualità 2004 e 2005.

L'elenco degli edifici ammessi a verifiche e interventi è riportato:

- Annualità 2004: nell'allegato 1 (A e B) alla delibera di G.R.T. n° 478 del 03/07/2006, avente per oggetto "*Ordinanze P.C.M. 3362/04 e 3505/06 – Rimodulazione al Programma delle Verifiche Tecniche e Piano degli Interventi di Adeguamento o Miglioramento di cui alla delibera G.R.T. 477/05*".
- Annualità 2005: negli allegati A e B della delibera G.R.T. n°546 del 31/07/2006 "*2° Programma Temporale delle Verifiche Tecniche ed interventi di adeguamento sismico su edifici strategici e rilevanti nei comuni a maggior rischio sismico*" e si riferisce ai fondi relativi alle annualità 2004 e 2005

Il presente monitoraggio fa seguito alle precedenti relazioni semestrali spedite con nota n°127145 del 9/05/2007 e con nota n° 324905 del 11/12/2007.

1 FONDO PER INTERVENTI STRORDINARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Annualità 2004

Ordinanza n° 3362 del 08/07/2004 art. 1, comma 4, lettere a) e c) e Ordinanza 3505 del 09/03/2006 art.3, comma 1 e comma 2

La Regione Toscana con delibera di GRT n. 1114 del 27.10.2003, approva il Programma regionale (fase 1) per l'avvio delle verifiche sismiche su edifici strategici e rilevanti da parte degli enti locali toscani.

La delibera regionale assume gli impegni previsti dall'Ordinanza P.C.M. n. 3274/03 che dopo il crollo della scuola elementare di S. Giuliano di Puglia il 31 ottobre 2003, prevede la verifica sismica di tutti gli edifici pubblici e privati destinati ad uso pubblico.

Si tratta di un impegno rilevante per gli enti locali e la Regione Toscana, che già aveva avviato programmi regionali di indagine strutturale (VSCA, VSM, VEL) su tali edifici ai sensi della LR 56 del 30 luglio 1997 e con i successivi Piani di Azione Ambientale del 2002-2003, decide di assistere gli enti locali in tali attività con una maggiore azione di sostegno.

La priorità che la Regione Toscana individua è quella dei comuni a maggior rischio sismico per poter così concentrare le poche risorse economiche disponibili ed anche di personale in un ambito più circoscritto.

Si tratta di circa 1700 edifici segnalati da 90 comuni.

L'azione di prevenzione della RT, assicurata dal Servizio Sismico Regionale, prevede l'integrazione delle risorse statali con quelle regionali e degli enti locali laddove possibile.

La Regione Toscana con delibera G.R.T. 477 del 29/03/2005 "*Approvazione del Programma Temporale delle Verifiche Tecniche e Piano degli Interventi di Adeguamento o Miglioramento ai sensi dell'ORD. D.P.C. 3362/04*", ha approvato l'elenco degli edifici da finanziare, secondo i criteri fissati dalla delibera di Consiglio Regionale 209 del 2.12.2003 e dopo varie riunioni di concertazione con gli enti locali interessati. La delibera approva altresì le procedure, le tempistiche, le metodologie d'indagine e le verifiche sismiche da effettuare, ai sensi dell'O.P.C.M. 3274/03 e s.m.i.

Con delibera G.R.T. 478 del 03/07/2006 "*Ordinanze P.C.M. 3362/04 e 3505/06 – Rimodulazione al Programma delle Verifiche Tecniche e Piano degli Interventi di Adeguamento o Miglioramento di*

cui alla delibera G.R.T. 477/05”, approvata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15/12/06 (rep. n. 5740 del 19/12/06) vengono ridistribuiti i contributi revocati dagli Enti Inadempienti, per un totale di €453.434,00.

Nel “Programma Temporale delle Verifiche Tecniche” erano stati inseriti 49 Enti, fra Comuni, Province, Comunità Montane, Asl per un totale di 183 edifici e per un contributo totale pari a €. 2.268.468,00.

In seguito alla rimodulazione dei finanziamenti revocati agli Enti inadempienti, delibera G.R.T. 478 del 03/07/2006, rimangono inseriti nel “*Programma Temporale delle Verifiche Tecniche e Piano degli Interventi di Adeguamento o Miglioramento*”:

- n° 42 Enti, fra Comuni, Province, Comunità Montane, Asl per un totale di 149 aggregati strutturali suddivisi in 239 edifici, per un contributo totale pari a €. 1.815.034,00 (Programma delle verifiche)
- n°12 Comuni dei 13 iniziali, per un totale di 13 interventi per un contributo complessivo pari a €. 4.225.440,00, in quanto importo di €. 453.434,00 è stato distribuito su due interventi già presenti (Piano degli Interventi di Adeguamento o Miglioramento)

**2 “Ulteriori disposizioni relative al Fondo per interventi straordinari della presidenza del consiglio dei ministri istituito ai sensi dell’Art. 32bis del D. Leg. 30settembre 2003, n°269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003 n. 326”
Ordinanza 3505 del 09/03/2006. – Annualità 2005**

Con delibera n° 431 del 19/06/2006 la Regione Toscana in attuazione all’O.P.C.M. 3519 del 289/04/2006 “Criteri per l’individuazione delle zone sismiche e la formazione e l’aggiornamento degli elenchi delle medesime zone“, ha approvato la nuova riclassificazione sismica del territorio regionale. Si tratta di una profonda revisione della classificazione sismica esistente dal 1982, che riduce i comuni in zona 2 a media elevata sismica da 182 a 80 e ne classifica ulteriori 10 comuni in zona mentre prima erano in zone a bassa sismicità o non classificati.

Con delibera G.R.T. 546 del 31/07/2006 “*2° Programma Temporale delle Verifiche Tecniche ed interventi di adeguamento sismico su edifici strategici e rilevanti nei comuni a maggior rischio sismico*”, la Regione Toscana ha approvato l’elenco degli edifici da finanziare, secondo i criteri fissati dalla delibera di Consiglio Regionale 209 del 2.12.2003 e dopo varie riunioni di concertazione con gli enti locali interessati. La delibera conferma altresì le procedure, le tempistiche, le metodologie d’indagine e le verifiche sismiche da effettuare, ai sensi dell’O.P.C.M. 3274/03 e s.m.i., già adottate con la precedente delibera relativa all’OPCM 3362/04.

“2° Programma Temporale delle Verifiche Tecniche”.

Si evidenzia che il Comune di Sarteano già inserito con la Sede del comune e comunità montana nel Programma di verifiche annualità 2004, rientra nel Programma delle verifiche annualità 2005 per una richiesta di integrazione di finanziamento dovuto a un errore sulla volumetria precedentemente segnalata e finanziata.

Nel Programma delle verifiche quindi solo 16 Enti dei 17 inseriti possono dar luogo a verifiche fra Comuni e Asl per un totale di 70 aggregati suddivisi in 93 edifici, per un contributo totale pari a €.729.495,00 comprensivi di un incremento del 20% su contributo statale iniziale, voluto dalla Regione Toscana e finalizzato ad ottenere un buon livello di conoscenza sugli edifici, come previsto ai sensi dell'art. 3, comma 1 dell'Ord. 3362/04.

Dei 10 Comuni di nuova classificazione, hanno aderito, entrando a far parte della proposta di Piano 2005, i seguenti otto :

- Foiano della Chiana, Marciano della Chiana per la Provincia di Arezzo;
- Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Pescaglia per la Provincia di Lucca
- Cutigliano e Piteglio per la Provincia di Pistoia.

Non hanno aderito i Comuni di San Marcello Pistoiese e Abetone

Nel “2° Piano degli Interventi di Adeguamento o Miglioramento” sono stati inseriti 15 Enti fra Comuni e Province per un totale di:

- 10 interventi di tipo B (necessari a seguito di verifiche tecniche condotte nel rispetto della normativa sismica dell'OPCM 3274/03) di cui al comma 4 lettera B dell'O.P.C.M. 3362/04;
 - 5 interventi di tipo C (necessari per accertata sussistenza di rischio sismico grave e attuale, sulla base delle indagini regionali VSC, VSM, VEL) di cui al comma 4 lettera C dell'O.P.C.M. 3362/04;
 - 2 interventi precedentemente inseriti nel Piano degli interventi 2004 per i quali gli Enti interessati hanno segnalato un errore di trasmissione nella volumetria precedentemente segnalata e finanziata.
- Il contributo complessivo di finanziamento è pari a € 5.196.114,51.

3 Le attività regionali all'interno del "Programma delle verifiche tecniche" e "Piano degli interventi di adeguamento sismico o miglioramento sismico" - Annualità 2004 e 2005

Ai sensi dell'O.P.C.M. 3274/03, punto **11.2.3.3**, e successivamente ai sensi delle NTC 14.9.2005 e NTC 14.1.2008, ai fini della scelta del tipo di analisi e dei valori dei fattori di confidenza, vengono distinti tre livelli di conoscenza che riguardano:

1. la geometria
2. i dettagli costruttivi
3. i materiali

Il livello di conoscenza acquisito determina così il metodo di analisi e i fattori di confidenza da applicare alle proprietà dei materiali.

Le procedure per ottenere i dati richiesti erano già state elencate al punto 2.2.1 della D.G.R.T. 477/05, le cui attività sono, quindi, finanziabili con il contributo della Protezione Civile.

Nella prima fase gli enti locali si sono impegnati:

1. nella ricerca del progetto strutturale e dei dati tecnici utilizzati per il calcolo e individuazione di eventuali modifiche strutturali successive alla costruzione e relative autorizzazioni;
2. nella predisposizione di elaborati grafici di dettaglio dell'edificio (rilievo geometrico), compreso i dettagli esecutivi e delle tipologie costruttive degli elementi strutturali;

La ricerca degli elaborati grafici è stata spesso svolta anche dal personale addetto dal S.S.R. allo svolgimento dei progetti inerenti l'O.P.C.M. 3362/04 (personale a tempo determinato e borsisti), in quanto - sin da prima della predisposizione del Piano Regionale - l'ufficio regionale si è attivato, sulla base di specifiche delibere regionali, per eseguire direttamente i sopralluoghi su tutti gli edifici ammessi a contributo della P.C. nell'ambito dei Programmi Regionali VEL, VSCA e VSM.

Infatti, in questa fase, è stata fondamentale l'assistenza del S.S.R. agli uffici tecnici locali, soprattutto per quegli Enti che per la prima volta si sono trovati a gestire dei contributi statali nel campo della sismica, complicata ancor di più dalla difficoltà di comprensione del livello di conoscenza e delle verifiche sismiche, in un contesto legislativo abbastanza complesso e non definitivo, nel quale all'O.P.C.M. 3431/05, di modifica dell'O.P.C.M. 3274/03, è seguita la pubblicazione del D.M. 14/09/05 e la recente pubblicazione del D.M. 14/01/2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni".

Il S.S.R. negli anni ha acquisito una grande esperienza in merito alle campagne d'indagini, relativamente alla loro programmazione ed esecuzione, in base alla messa a punto di metodologie e di Istruzioni tecniche regionali; quest'esperienza è stata messa a disposizione degli Enti locali, anche a livello di risorse umane, in quanto molti degli stessi non avevano le capacità interne (in termini di risorse umane ed economiche) per programmare le campagne d'indagini necessarie su ogni singolo edificio e nella loro esecuzione.

La Regione Toscana ha proceduto per tutti gli edifici ammessi al finanziamento (annualità 2004 e 2005) con la :

1. Programmazione delle attività d'indagini per la caratterizzazione sismica dei terreni nei quali sorge l'edificio (programma regionale VEL - avviato dal 1998)
2. Programmazione delle attività d'indagini relative alla valutazione delle caratteristiche dei materiali (calcestruzzo) utilizzato per gli edifici in cemento armato (programma regionale VSCA - avviato dal 1998);
3. Programmazione delle attività d'indagini relative alla valutazione della vulnerabilità sismica per gli edifici in muratura (programma regionale VSM - avviato dal 1999);

La programmazione è stata possibile in seguito ai precedenti sopralluoghi effettuati dalle squadre di geologi, architetti ed ingegneri del SSR, sui singoli edifici, con le valutazioni di fattibilità per la campagna d'indagini sia sui terreni che sugli edifici, e programmando, laddove possibile, anche prove di carico sui solai e prove a compressione diagonale sui pannelli in muratura.

Per le campagne d'indagine, il S.S.R. si occupa di tutte le fasi:

4. valutazione della fattibilità delle prove
5. individuazione degli elementi strutturali da assoggettare a prova
6. programmazione della prova
7. contatti con le ditte specializzate individuate dagli Enti Locali

8. tempistica ed organizzazione del cantiere
9. controllo dell'esecuzione delle prove delle imprese e laboratori individuati dagli Enti Locali
10. controllo sulla buona esecuzione delle prove e verifica dei dati di lettura
11. elaborazione dei dati delle indagini e redazione di relazioni tecniche e pareri
12. autorizzazione al pagamento agli Enti Locali laddove i laboratori hanno rispettato gli standard e le Istruzioni Tecniche

Per quanto riguarda il programma regionale VSM, tutte le valutazioni preliminari della vulnerabilità sismica sono state condotte dal personale del S.S.R..

Tutte queste operazioni svolte all'interno dell'ufficio regionale, vanno a sommarsi ai contributi economici diretti erogati agli Enti Locali; infatti, la Regione Toscana si è impegnata ad integrare, quando possibile, con ulteriori risorse regionali, le risorse stanziare dal DPC, laddove fossero risultate non sufficienti a coprire il costo delle indagini.

3.1 Procedure per l'effettuazione delle verifiche

L'O.P.C.M. n. 3274/2003 all'Art. 2, commi 3 e 4 fa obbligo all'ente proprietario di eseguire valutazioni di sicurezza sismica su edifici di interesse strategico ed opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e su edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

La Regione Toscana adotta per le verifiche sismiche le valutazioni di sicurezza nel rispetto delle normative nazionali vigenti così come richiesto dalle ordinanze P.C.M. 3274/03 e 3362/04.

Per il Piano delle verifiche 2004 nella maggior parte dei casi l'attribuzione di incarico della verifica sismica è stato dato al professionista dopo l'entrata in vigore delle Norme tecniche per le Costruzioni approvate con il D.M. 14/09/05, che sono state quindi la normativa di riferimento.

Solo per alcuni edifici con finanziamenti statali o regionali per interventi e quindi con progetto di intervento di miglioramento o di adeguamento sismico in fase avanzata redatto nel rispetto del D.M. 16/01/96, è stato consentito di adottare le Linee guida per l'esecuzione delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici strategici e rilevanti predisposte dal Centro di Competenza Regionale per lo Studio ed il Controllo del Rischio Sismico (CriS) e approvate dalla Giunta Regionale della Regione Basilicata con Deliberazione n. 622 del 14.03.2005 e dal Dipartimento della Protezione Civile con D.P.C.M. del 06.06.2005.

Per tutti gli edifici è prevista la presentazione di un Rapporto Finale - che, oltre a sintetizzare i risultati delle elaborazioni numeriche finalizzate alla valutazione della sicurezza, avrà le caratteristiche di un fascicolo di fabbricato contenente una serie di informazioni - articolato in:

- a) descrizione dell'edificio nella situazione attuale (vedi gli elaborati progettuali dell'epoca di costruzione e i diversi saggi effettuati dal personale tecnico del Servizio Sismico Regionale);
- b) approfondimento delle indagini condotte dal S.S.R., secondo la programmazione delle attività d'indagine, per la caratterizzazione sismica dei terreni nei quali sorge l'edificio e le valutazioni

delle caratteristiche dei materiali (calcestruzzo e/o muratura) in conformità con le istruzioni dei programmi VEL, VSCA e/o VSM;

- c) valutazione, ai sensi della normativa vigente, della sicurezza, statica e sismica;
- d) progettazione di una proposta intervento di rafforzamento, sempre ai sensi della normativa vigente, e di monitoraggio nel tempo dell'opera.

A seguito dell'approvazione delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni con Decreto 14 gennaio 2008 del Ministero delle Infrastrutture, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n° 29 del 04/02/2008 (di seguito NTC 2008) e in vigore dal 5/03/2008, l' art. 20 della L.31/2008 al quarto comma ha specificato che il regime transitorio nell'applicazione della nuova norma non opera per le verifiche tecniche degli edifici di interesse strategico e rilevanti in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, imponendo di fatto l'utilizzo delle NTC 2008 per la redazione di tali verifiche.

Questo ufficio ha dunque evidenziato con nota del SSR prot. n 98559 del 7/04/2008 l'obbligo a tutti i Comuni che devono ancora consegnare gli elaborati relativi alle verifiche sismiche finanziate con Ord.3362/04 o avviare le verifiche sismiche finanziate con Ord.3505/06, di condurre la redazione delle verifiche sismiche secondo le N.T.C. 2008.

4 PROGRAMMA DELLE VERIFICHE TECNICHE - annualità 2004

(allegato 2 del DPCM n°2357 del 06/06/2005, pubblicato nella G.U. del 19/07/2005, n°166)

Monitoraggio al 30.06.08

La tipologia strutturale dei 149 aggregati (suddivisi in 239 edifici in totale) che fanno parte del piano è così composta:

- n° 51 in muratura (60 edifici)
- n° 62 in c.a. (109 edifici)
- n° 17 in muratura e c.a. (20 edifici in mu e 25 in c.a.)
- n° 3 misti (4 edifici)
- n° 1 in c.a. + prefabbricato (1 edificio in c.a. e 1 in pref.)
- n° 2 in muratura + prefabbricato (2 edifici in mu e 2 in pref.)
- n° 11 in prefabbricato (13 edifici)
- n° 2 in acciaio (2 edifici)

TABELLA RIEPILOGATIVA MONITORAGGIO

Attività degli Enti come da Programmi Regionali elaborati dal Servizio Sismico Regionale						Attività Regionale (Relazione Preliminare R.T. elaborata dal S. S. R.)		
Indagini VEL			Indagini VSCA			Indagini VSM		
DA INIZIARE	IN CORSO*	CONCLUSE	DA INIZIARE	IN CORSO*	CONCLUSE	DA INIZIARE	IN CORSO	CONCLUSE
0	1	148	0	2	78	0	0	70

Attività degli Enti su base delle Istruzioni Tecniche Regionali						
Rilievo Geometrico Strutturale			Verifica Numerica			
DA INIZIARE*	IN CORSO	CONCLUSO	DA INIZIARE	IN CORSO	Trasmessa senza α_u α_e	CONCLUSA
26	47	76	42	52	51	4

- Indagini VEL: sono in corso le indagini nel Comune di Galliciano che sta procedendo alla gara di affidamento dei lavori per la sede Edificio Tecnico Comunello.
- Indagini VSCA: sono in corso le indagini nel Comune di Vicchio che sta procedendo ad affidare i lavori relativa a un'estensione.
- Rilievo Geometrico Strutturale: i Comuni di Bibbiena, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Vicchio, Bagnone, Radicofani e la Asl di 2 di Lucca e la Asl 10 di Firenze non hanno trasmesso l'inizio del rilievo geometrico strutturale dei relativi edifici di loro proprietà.

Si fa presente che questo ufficio:

- Con nota n. 98559 del 7/04/2008 evidenziava:
 - l'entrata in vigore delle "Norme tecniche per le costruzioni" con D.M. 14/01/2008
 - la specificazione effettuata dall'art.20 quarto comma della L.31/2008 secondo il quale il regime transitorio non opera per le verifiche tecniche degli edifici di interesse strategico e rilevanti in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.
 - le scadenze relative al monitoraggio

Tutto ciò premesso, si segnala che:

1. i Comuni di Palazzuolo sul Senio, Castelnuovo G.na e Radicofani, a tutt'oggi, non hanno dato riscontro ai numerosi solleciti né per l'invio del monitoraggio relativo al mese di novembre '07 né per quello di aprile '08.
2. il Comune di Poppi segnala un errore nel computo della volumetria sulla scheda di livello 0 relativa alla Caserma Carabinieri di Poppi e chiede di poter integrare la parte mancante (mc. 4864) con un finanziamento successivo.
3. il Comune di Vergemoli comunica di aver verificato l'esistenza di una connessione strutturale fra la sede del Comune in c.a. (inserito nel Programma delle verifiche annualità 2005) e la contigua parte in muratura, sollecitando la richiesta di estensione della verifica anche a quest'ultima. Si è in attesa di comunicazione dell'entità della volumetria non finanziata.
4. i Comuni di Castel Focognano, Vergemoli, Montemignaio, Fabbriche di Vallico e Pontassieve hanno inoltrato al S.S.R. una richiesta di proroga dei termini delle scadenze previste per la consegna delle verifiche finalizzata alla redazione delle stesse con la nuova normativa tecnica (N.T.C. 2008).
5. delle 55 verifiche ad oggi consegnate dai Comuni al S.S.R. solo quelle relative ai Comuni di Pontassieve, Barga, Stia e Castel Focognano riportano i valori di α_u e α_e .

Le risorse necessarie per accogliere le istanze dei Comuni di Poppi e Vergemoli (punti 2 e 3) che si stimano essere circa €18.000,00, potrebbero essere recuperate dalle risorse dei Comuni che hanno ufficialmente comunicato di rinunciare ai finanziamenti del Piano delle verifiche sismiche_Ord.3505/06- Annualità 2005 (vedi § 6).

5 PIANO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO O MIGLIORAMENTO SISMICO - annualità 2004

(allegato 1 del DPCM n° 2357 del 06/06/2005, pubblicato nella G.U. del 19/07/2005, n°166)

Monitoraggio al 30.06.08

Con delibera G.R.T. n°477 del 29/03/2005 si è approvato il "Programma delle verifiche tecniche e piano degli interventi di adeguamento o miglioramento ai sensi della Ord. D.P.C. 3362/04", con delibera G.R.T.n°478 del 3/07/2006 si è approvata la rimodulazione del Programma di cui alla delibera n°477 del 29/03/2005.

I Comuni rientrati nel programma di interventi finanziato ai sensi della Ord. 3362/04 hanno pubblicato il bando di gara rispettando tutti i tempi disposti dall'art.3 dell' OPCM 3362/04.

Tutti i Comuni hanno iniziato i lavori entro il termine previsto di sei mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara ad eccezione dei Comuni di Castel San Niccolò, Ortignano Raggiolo, Talla che li hanno iniziati successivamente per i motivi già relazionati nel monitoraggio precedente e Dicomano che ha sospeso la gara a causa di una revisione in corso del progetto.

Attualmente i comuni di Chiusi della Verna, Ortignano Raggiolo e Podenzana hanno completato i lavori.

Gli altri comuni hanno trasmesso lo stato di avanzamento degli stessi, riportato nel quadro riepilogativo allegato.

6 PROGRAMMA DELLE VERIFICHE TECNICHE annualità 2005 Monitoraggio al 30.006.08

La tipologia strutturale dei 70 aggregati (95 edifici) che fanno parte del piano è così composta:

- n° 37 in muratura (47 edifici)
- n° 11 in c.a. (16 edifici)
- n° 9 in muratura e c.a. (9 edifici in mu e 10 in c.a.)
- n° 5 misti (5 edifici)
- n° 7 in prefabbricato (7 edifici)
- n° 1 in acciaio (1 edifici)

TABELLA RIEPILOGATIVA MONITORAGGIO

Attività degli Enti come da Programmi Regionali elaborati dal Servizio Sismico Regionale						Attività Regionale (Relazione Preliminare R.T. elaborata dal S. S. R.)		
Indagini VEL			Indagini VSCA			Indagini VSM		
DA INIZIARE	IN CORSO	CONCLUDE	DA INIZIARE	IN CORSO	CONCLUDE	DA INIZIARE	IN CORSO	CONCLUDE
0	60	3	0	17	3	0	16	28

Si fa presente che questo ufficio :

- con nota n. 16931 del 18.01.08 si sollecitavano gli Enti inadempienti inseriti nel Programma delle verifiche annualità 2005 alla trasmissione dei dati relativi al conferimento di incarico di verifica ai professionisti.
- con nota n. 98559 del 7/04/2008 si evidenziava agli Enti interessati
 - l'entrata in vigore delle "Norme tecniche per le costruzioni" con D.M. 14/01/2008
 - le scadenze relative al monitoraggio

Tutto ciò premesso, si segnala che:

1. Il Comune di Borgo a Mozzano ad oggi non ha risposto alle note n°16931 del 18/01/2008 e n°98559 del 7/04/2008, né ai solleciti telefonici.
2. Il Comune di Foiano della Chiana ha comunicato che è in ritardo con gli adempimenti amministrativi.
3. I Comuni di Marciano della Chiana, Piteglio e Londa hanno comunicato che avrebbero inviato la determina di incarico al professionista, che non è ad oggi ancora pervenuta.

4. Il Comune di Firenzuola con nota n°2650 del 19/02/2008 ha comunicato di rinunciare ai finanziamenti assegnati per tutti gli edifici compresi nel Piano delle Verifiche.
5. La Asl 2 di Lucca con nota n°22397 del 07/04/2008 ha comunicato di rinunciare ai finanziamenti assegnati per l'edificio di Piazza al Serchio, perché l'edificio è già stato adeguato.
6. Il Comune di Montemignaio con nota n°1772 del 23/04/2008:
 - comunica di rinunciare al contributo di € 3600 relativo al Magazzino comunale e contestualmente comunica un errore nella scheda livello zero circa la volumetria della Sala Consiliare pari a mc 1367 e non a mc 500 come segnalato.
 - propone di utilizzare come contributo integrativo per la parte di volumetria non computata (mc867) della Sala Consiliare parte dei fondi assegnati al Magazzino comunale per il quale rinunciano all'effettuazione delle verifiche.
7. I Comuni di Pescaglia con nota n°1648 del 14/3/2008, e di Rufina con nota n°1428 del 28/01/2008, comunicano di aver proceduto all'attribuzione degli incarichi per la redazione delle verifiche sismiche, ma non comunicano il nome del progettista e la data di incarico. Siamo in attesa di integrazione.
8. Il Comune di Dicomano con nota n°5514 del 15/04/2008 pur essendo interessato all'attuazione delle verifiche per tutti gli edifici ammessi a finanziamento segnala difficoltà a procedere con le attribuzioni di incarichi nei tempi stabiliti per mancanza di fondi attualmente disponibili a garantire la quota di compartecipazione e per questo chiede una proroga dei termini stabiliti. Si evidenzia che tutti i Comuni già in fase proposta per l'inserimento nel "Piano delle Verifiche sismiche e Interventi" ai sensi della Ord. 3505/06 hanno espresso disponibilità a coprire con propri fondi le eventuali spese residue necessarie al completamento delle verifiche sismiche, essendo l'impossibilità di portare a conclusione le indagini o le verifiche per mancata assicurazione di copertura economica, condizione per il non inserimento nel piano o, successivamente all'approvazione del piano dal parte del DPC, condizione per la revoca del contributo statale.
 La attuale difficoltà al reperimento dei fondi espressa dal Comune di Dicomano in merito alla Sede comunale e all'Edificio Polifunzionale è dunque in contrasto con la disponibilità espressa in sede di formazione del piano.
 Mentre per la Palestra della Scuola Media del capoluogo, il Comune di Dicomano non può indicare di avere difficoltà a integrare con propri fondi le eventuali spese residue poiché su tutti gli edifici della Scuola Elementare "Pascoli e della Scuola Media "Desiderio da Settignano", e quindi anche sulla Palestra della Scuola Media, si segnala la presenza di un finanziamento statale erogato al Comune ai sensi della L.289/02 "Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici" per l'ammontare complessivo di € 1.959.977,03.
9. Il Comune di Podenzana pur essendo interessato all'attuazione delle verifiche segnala telefonicamente la difficoltà a procedere con l'attribuzioni di incarichi nei tempi stabiliti e chiede una proroga dei termini. Siamo in attesa di comunicazione ufficiale, già più volte sollecitata.
10. Il Comune di Cutigliano con nota n°5343 del 4/6/2008 comunica che è indietro con tutte le procedure amministrative, comprese quelle relative all'attribuzione degli incarichi di verifiche sismiche. Comunica che intende comunque provvedere quanto prima ad attribuire gli incarichi, impegnandosi a coprire le eventuali ulteriori spese.

Sarà data comunicazione ad DPC degli Enti che rinunciano, non appena perverrà la formale rinuncia da parte degli Enti che non hanno risposto per iscritto alle note di sollecito

Ad oggi si stima che le risorse da recuperare e destinare ad altri edifici siano:

- Da Comuni che hanno ufficialmente rinunciato (punti 4 e 5 dell'elenco): € 41.056,00.
- Da Comuni che non hanno risposto (punto 1 dell'elenco): € 144.114,00.

7 PIANO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO O MIGLIORAMENTO SISMICO - annualità 2005 Monitoraggio al 30.04.08

In merito alla OPCM 9.3.2006 n°3505, con la delibera G.R.T. n°546 del 31/07/2006 si è approvato il “2° Programma delle verifiche tecniche e degli interventi di adeguamento sismico su edifici pubblici strategici e rilevanti nei comuni a maggior rischio sismico”, ma la definitiva approvazione della programmazione regionale si è avuta solo il 5 marzo 2007 con la pubblicazione sulla G.U. n°154 del 05/07/2007 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri avente per oggetto “Assegnazione alla regione Toscana di risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (articolo 1 OPCM 3505/06)”.

Da quella data è stato fissato il termine di 12 mesi entro il quale gli Enti rientrati nel programma di interventi di adeguamento sismico ai sensi dell'OPCM 3505/06 dovevano far pervenire la comunicazione di avvenuta pubblicazione della gara di affidamento lavori e del costo complessivo necessario per la relativa realizzazione.

Alla data dell'attuale monitoraggio lo stato di attuazione si articola su tre livelli:

1. Comuni che hanno rispettato i tempi previsti e per i quali la regione Toscana ha erogato i finanziamenti.
 - interventi a seguito di verifiche sismiche con normativa sismica 3274/03 (lettera B dall'art.1 dell'OPCM 3362/04 e s.m.i.):
Comune di Rufina località Contea
 - interventi per rischio sismico grave (lettera C dall'art.1 dell'OPCM 3362/04 e s.m.i.):
Comuni di Fivizzano, Molazzana, Castel San Niccolò, Dicomano
2. Comuni che devono pubblicare il bando di gara di affidamento lavori:
 - interventi per rischio sismico grave (lettera C dall'art.1 dell'OPCM 3362/04 e s.m.i.):
Comune di Casola in Lunigiana
3. Comuni che hanno in corso la progettazione:
 - interventi a seguito di verifiche (lettera B dall'art.1 dell'OPCM 3362/04 e s.m.i.):
Bibbiena, Poppi, Sansepolcro, Stia, Rufina, San Piero a Sieve, Barga, Minucciano, Villa Collemandina.

Questi comuni dovevano presentare gli elaborati secondo la nuova normativa NTC 2005 o meglio NTC 2008 in relazione allo stato di attuazione. Il ritardo con il quale sono entrate in vigore le nuove Norme Tecniche per le costruzioni (5 marzo 2008 rispetto all'approvazione del 28 luglio 2007 in sede del Consiglio superiore dei LL.PP.) e la mancata completezza del quadro normativo di riferimento, ancora oggi infatti non è stata pubblicata la circolare esplicativa alle norme (nonostante l'approvazione del Consiglio Superiore dei LL. PP. in data 11 aprile 2008) ha fatto sì che si siano verificati diversi ritardi nella consegna degli elaborati progettuali.

Soltanto il Comune di Rufina ha pubblicato il bando di gara entro il termine previsto, utilizzando però per la progettazione le Norme Tecniche approvate con il D.M. 14 settembre 2005.

Si evidenzia però che i comuni in ritardo con la progettazione, hanno di norma già predisposto gli elaborati dello stato di fatto dell'edificio oggetto di intervento con il rispettivo livello di conoscenza richiesto dalla normativa sismica; ciò grazie alle attività regionali relative ai programmi VSCA, VSM e VEL che hanno fornito i valori caratteristici dei materiali del calcestruzzo, della muratura e dei terreni ed in questo caso anche della categoria di suolo. Sono pervenute da parte dei comuni richieste di proroga alla scadenza dei termini, per consentire ai progettisti, in attesa della circolare esplicativa, il completamento della progettazione.

- interventi per rischio sismico grave (lettera C dall'art.1 dell' OPCM 3362/04 e s.m.i.):
il comune di Stia ha il progetto in fase di esecuzione per la delocalizzazione in seguito a relazione di non convenienza tecnico economica.
Il comune di Chiusi della Verna ha in corso la progettazione per adeguamento sismico dell'auditorium.